



BLU JET S.r.l. a socio unico

BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

Blu Jet S.r.l.

Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Capitale Sociale: 200.000,00 euro i.v.

Sede Legale: Via Calabria, 1 – 98122 Messina (Me)

Codice Fiscale e Num. Iscriz. Registro delle Imprese: 03528770831

C.C.I.A.A. di Messina - R.E.A.: ME - 243745

Partita IVA: 03528770831

Web address: www.blujetlines.it

MISSIONE DELLA SOCIETA'

Blu Jet S.r.l. a socio unico è una società costituita in Roma il 1° agosto 2018, con lo scopo di gestire il collegamento ferroviario, da effettuarsi anche attraverso l'impiego di mezzi navali veloci, come previsto dall'art. 47, c.11-bis del D.L. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modificazioni dalla L. 96 del 21 giugno 2017, sulla relazione Villa San Giovanni – Messina, di cui all'art. 2, c.1, lett. e) del D.M. 138T del 31 ottobre 2000.

Su incarico del socio Rete Ferroviaria Italiana SpA (RFI), la società assicura la continuità del collegamento marittimo veloce passeggeri anche sulla relazione Reggio Calabria – Messina. Come da nota registro ufficiale U.0001379 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la società continuerà ad assicurare il servizio di collegamento veloce sulla relazione Reggio Calabria – Messina fino al 30 settembre 2023 o per il minor tempo previsto per il subentro del nuovo contraente.

Blu Jet svolge la propria attività assicurando elevati standard di qualità, tutelando la salute e la sicurezza dei lavoratori e rispettando la sostenibilità sociale e ambientale. La società pone al centro della propria missione il rapporto con la clientela e la gestione di un servizio di trasporto connotato da elementi di efficienza.

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione:

	In carica fino al 19 settembre 2022	Nominati in data 19 settembre 2022*
Presidente:	Paola Firmi	Antonella Azzaroni
Amministratore Delegato:	Carmelo Rogolino	Giuseppe Marta ¹
Consiglieri:	Andrea Pascucci	Ilenia Amalfitano

Sindaco Unico:

	In carica fino all'19 settembre 2022	Nominati in data 19 settembre 2022*
Sindaco effettivo:	Giuseppe Romeo	Riccardo Bonuccelli
Sindaco supplente:	Daniela Rupo	Barbara Sculli

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A. (per il periodo 2021-2023)

* Per delibera assembleare assunta in pari data

¹ Nominato nella carica dal CdA del 26 settembre 2022

INDICE

Lettera del presidente	Pag. 05
Relazione sulla gestione	Pag. 06
Principali risultati raggiunti nel 2022	Pag. 07
Principali eventi dell'esercizio	Pag. 08
Risorse umane	Pag. 09
Ambiente	Pag. 10
Clienti	Pag. 11
Andamento dei mercati di riferimento	Pag. 12
Continuità aziendale	Pag. 13
Andamento economico e situazione patrimoniale – finanziaria	Pag. 14
Investimenti	Pag. 16
Attività di ricerca e sviluppo	Pag. 17
Rapporti con parti correlate	Pag. 18
Azioni proprie	Pag. 20
Altre informazioni	Pag. 21
Evoluzione prevedibile della gestione	Pag. 22
Prospetti contabili	Pag. 23
Stato patrimoniale attivo	Pag. 24
Stato patrimoniale passivo	Pag. 26
Conto economico	Pag. 27
Rendiconto finanziario	Pag. 28
Nota integrativa	Pag. 29
Contenuto e forma del bilancio	Pag. 30
Criteri di redazione del bilancio e criteri di valutazione	Pag. 31
Analisi delle voci di bilancio e delle relative variazioni	Pag. 38
Altre informazioni	Pag. 58

LETTERA DEL PRESIDENTE

La società nel corso del 2022 ha garantito senza soluzione di continuità il servizio passeggeri sulla relazione Villa San Giovanni-Messina con 16 coppie di corse giornaliere. Queste sono state effettuate, dal lunedì alla domenica, migliorando, rispetto agli anni precedenti, le connessioni con i treni notturni AV Frecciarossa di Trenitalia e quelli di Italo. Anche le connessioni regionali in partenza e in arrivo a Villa San Giovanni e sulla tratta Reggio Calabria-Messina sono state efficientate con 16 coppie di corse giornaliere nei giorni feriali e sei coppie di sabato, domenica e festivi.

Nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria, conseguente alla pandemia da SARS – Covid-19, e la crisi energetica mondiale, la società ha conseguito un migliore risultato economico rispetto all'anno precedente, registrando un utile di esercizio pari a 164.000 euro.

Tale risultato si è reso possibile mediante la crescita dei ricavi operativi che di fatto hanno assorbito l'incremento del costo del gasolio, imputabile al significativo aumento del prezzo del petrolio e il costo del noleggio delle unità veloci. Queste, Princess of Dubrovnik, Salerno Jet, Eurofast e Nautilus Jet, hanno garantito, infatti, il servizio di trasporto passeggeri sulla tratta Messina - Reggio Calabria per sopperire alla indisponibilità delle unità navali ferme per le programmate manutenzioni annuali che consentano il mantenimento dei certificati di classe.

Infine, nell'ultimo trimestre dell'anno, sono ripresi i confronti con le OO.SS. culminati il 19 gennaio 2023 con il raggiungimento di un accordo di II livello per l'esercizio 2023, prorogabile di un ulteriore anno, che prevede integrazioni salariali legate all'ottenimento di obiettivi di produttività ed efficienza, misure di welfare e miglioramenti nei turni di lavoro del personale navigante.

Roma, 14 febbraio 2023

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2022

		2022	2021
-			
ROE	RN/MP*	12,6%	3,0%
ROI	EBIT/CI*	-49,2%	-22,6%
ROS (EBIT MARGIN)	EBIT/RIC	2,8%	1,2%
EBITDA/RICAVI OPERATIVI (EBITDA MARGIN)	EBITDA/RIC	5,2%	3,4%
ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (NAT)	RIC/CI*	-17,3	-18,3
GRADO DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	PFN/MP	-1,5	-2,3

LEGENDA

CI*: Capitale investito netto medio (tra inizio e fine esercizio)

PFN: Posizione finanziaria netta

EBITDA: Margine operativo lordo

MP*: Mezzi propri medi (tra inizio e fine esercizio) al netto del risultato di fine esercizio

MP: Mezzi propri

RIC: Ricavi operativi

RN: Risultato netto

EBIT: Risultato operativo

PRINCIPALI EVENTI DELL'ESERCIZIO

Sono di seguito riportati i principali eventi aziendali che hanno caratterizzato l'esercizio 2022.

Agosto 2022

Nel mese di agosto è stato sottoscritto con Trenitalia accordo commerciale per l'acquisto di titoli di viaggio Blu Jet per il personale di assistenza Trenitalia BIC e per i passeggeri da riproteggere in caso di ritardi nella circolazione ferroviaria. Durata 24 mesi.

Ottobre 2022

Nel mese di ottobre la nave Tindari Jet è stata alata presso il cantiere Intermarine per eseguire le lavorazioni di manutenzioni propedeutiche per il rinnovo annuale dei certificati di classe e statuari.

Nello stesso mese si è proceduto alla stipula del contratto di noleggio dell'unità veloce Nautilus Jet per sostituire l'unità navale Tindari Jet.

RISORSE UMANE**Composizione ed evoluzione della consistenza numerica**

È di seguito riportato il prospetto di sintesi delle consistenze mensili del personale a ruolo della Blu Jet S.r.l. nel corso dell'anno 2022:

ANNO 2022	CONSISTENZA MENSILE DEL PERSONALE A RUOLO												Consistenza media Personale a Ruolo anno
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
OPERAI	119	116	122	120	117	117	118	125	126	119	122	126	121
IMPIEGATI	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
TOTALE ADDETTI	121	118	124	122	119	119	120	127	128	121	124	128	123
QUADRI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE ADDETTI E QUADRI	121	118	124	122	119	119	120	127	128	121	124	128	123
DIRIGENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	121	118	124	122	119	119	120	127	128	121	124	128	123

La consistenza media registrata nel 2022 è stata di 123 unità.

Attività di formazione

Nel corso del 2022 la società ha effettuato la formazione programmata per il personale navigante disponendo il refresh dei corsi BST e Antincendio Avanzato.

Sicurezza sul lavoro

La società durante l'anno appena concluso

- ha provveduto ad effettuare le visite mediche annuali previste per tutto il personale di bordo e di terra;
- ha organizzato delle riunioni con l'Armatore, il Responsabile della sicurezza dell'ambiente di lavoro ed il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, che hanno consentito di verificare l'idoneità dei mezzi di protezione individuali previsti a bordo e delle misure di igiene e sicurezza dell'ambiente di lavoro adottate a bordo e a terra;
- ha disposto comunicazioni periodiche per tutto il personale, in tema di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID 19 nel rispetto della normativa nazionale in materia e del Manuale di Safety Management System (SMS).

AMBIENTE

Nel corso dell'anno, con cadenza semestrale, sono stati elaborati e forniti alla Capogruppo i trend qualitativi e quantitativi relativi alla sostenibilità al fine dell'emissione del Rapporto di Sostenibilità di Ferrovie dello Stato Italiane.

Tutte le navi veloci gestite dalla Blu Jet S.r.l. nel corso del 2022, come previsto dal sistema di gestione della sicurezza e prevenzione dell'inquinamento dell'ambiente ai sensi del Codice Internazionale di gestione della sicurezza (ISM Code adottato con Regolamento CE n. 336/2006 del Parlamento europeo e dal Consiglio UE), sono state sottoposte a verifiche sia interne (audits ed ispezioni periodiche della Società) che su richiesta da parte di soggetti terzi (quali Capitaneria di Porto e R.I.NA.) superandole con esito positivo. Sono stati rinnovati i certificati attestanti l'ottemperanza alle regole in materia di prevenzione dell'inquinamento (Certificato International Air Pollution Prevention IAPP e International Oil Pollution Prevention IOPP).

CLIENTI

La Società ha come obiettivo primario di assicurare il trasporto dei passeggeri sullo stretto di Messina nelle relazioni Villa San Giovanni – Messina e Reggio Calabria - Messina, assicurando elevati standard di qualità.

L'impegno del personale a tutti i livelli aziendali, coinvolto ciascuno per la propria mansione, all'accoglienza e alla soddisfazione del cliente, ha contribuito in maniera determinante nella gestione operativa di quanto pianificato e nelle situazioni contingenti, che non sono mancate nel corso dell'anno, alla realizzazione del risultato societario.

Nell'ambito del servizio trasporto veloce passeggeri, la società ha effettuato il servizio di traghettamento con unità veloci sulla relazione Villa San Giovanni- Messina con sedici coppie di corse giornaliere dal lunedì alla domenica, garantendo le connessioni con i treni AV talo e Frecciarossa di Trenitalia ed i treni regionali.

Sulla relazione Reggio Calabria - Messina la società si è proposta con sedici coppie di corse giornaliere nei giorni feriali, 6 coppie di corse il sabato, la domenica e nei festivi. Il servizio è stato reso senza soluzione di continuità e verrà assicurato fino al 30 settembre 2023 o per il minor tempo previsto per il subentro del nuovo contraente.

Al fine di rendere trasparente e obiettivo il livello dei servizi erogati ai propri clienti, la Blu Jet ha inteso pubblicare nel proprio sito alla sezione "*le nostre Attività – Report puntualità*", i dati relativi alle corse soppresse ed i minuti di ritardo del mese corrente e di quelli dell'anno in corso.

ANDAMENTO DEI MERCATI DI RIFERIMENTO

Nel 2022 i ricavi del trasporto passeggeri ammontano a 20,1 milioni di euro, di cui 17,5 mln da contratto di servizio RFI, 1,4 mln ricavi da bigliettazione per il collegamento con unità veloci sulla relazione Reggio Calabria - Messina e 1,2 mln ricavi da bigliettazione per il collegamento con unità veloci sulla relazione Villa San Giovanni - Messina.

Nel 2021 i ricavi di mercato, complessivamente per Blu Jet erano stati pari 1 milione di euro per il collegamento Reggio Calabria - Messina e 700 mila euro per il collegamento Villa San Giovanni - Messina.

Si evince pertanto come i ricavi da bigliettazione su base annua hanno registrato un lieve aumento rispetto all'anno precedente, dovuti al miglioramento del traffico passeggeri pendolari che si spostano per motivi lavorativi o di studio.

CONTINUITA' AZIENDALE

Sulla base delle risultanze economiche del bilancio 2022, nonché delle prospettive indicate nel budget societario per l'anno 2023, nonostante la crisi energetica in atto, non si rilevano criticità in merito alla continuità aziendale sia in relazione alle attività operative che alla capacità finanziaria della società.

ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA**Conto economico riclassificato**

(importi in unità di euro)

	2022	2021	Variazione
Ricavi da traffico			
- Ricavi collegamento ME-Villa S.G.	1.238.805	734.200	504.605
- Ricavi collegamento ME-RC	1.356.509	1.054.110	302.399
- Ricavi da RFI collegamento ME-Villa S.G.	8.338.297	6.419.673	1.918.624
- Ricavi da RFI collegamento ME-RC	9.179.263	7.298.749	1.880.514
Altri ricavi			
- Altri ricavi e prestazioni	18.554	436.615	(418.061)
Ricavi operativi	20.131.428	15.943.347	4.188.081
Costo del lavoro	6.970.578	5.899.167	1.071.411
Altri costi	12.165.091	9.515.515	2.649.576
variazione rimanenze	(54.749)	(19.956)	(34.793)
Costi operativi	19.080.920	15.394.726	3.686.194
EBITDA	1.050.508	548.621	501.887
Ammortamenti netti e svalutazioni cespiti	478.081	352.433	125.648
EBIT	572.427	196.188	376.239
Saldo gestione finanziaria	18.632	0	18.632
RISULTATO ANTE IMPOSTE	591.059	196.188	394.871
Imposte sul reddito	427.505	157.699	269.806
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	163.554	38.489	125.065

I ricavi operativi risultano in crescita rispetto al 2021, per l'aumento dei contributi da RFI e dei ricavi da bigliettazione. L'incremento di quest'ultimi è imputabile all'aumento del flusso dei pendolari dovuto all'attenuazione delle restrizioni per fronteggiare la pandemia da Covid-19.

La variazione in aumento che hanno subito i costi operativi è prevalentemente imputabile:

- all'incremento del costo del gasolio per le navi, generato dal significativo aumento del prezzo di acquisto a causa del forte rialzo del prezzo del petrolio;
- all'incremento del costo del lavoro è essenzialmente determinato dall'aumento delle consistenze medie del personale marittimo rispetto al 2021.

Stato patrimoniale riclassificato

(importi in unità di euro)

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
ATTIVITA'			
Capitale circolante netto gestionale	(467.816)	(1.802.315)	1.334.499
Altre attività nette	(797.441)	(512.929)	(284.512)
Capitale circolante	(1.265.257)	(2.315.244)	1.049.987
Capitale immobilizzato netto	1.834.630	1.511.951	322.679
Altri fondi	(1.242.584)	(849.658)	(392.926)
CAPITALE INVESTITO NETTO	(673.211)	(1.652.951)	979.740
COPERTURE			
Posizione finanziaria netta a breve termine	(2.158.366)	(2.974.551)	816.185
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta	(2.158.366)	(2.974.551)	816.185
Mezzi propri	1.485.155	1.321.600	163.555
TOTALE COPERTURE	(673.211)	(1.652.951)	979.740

La variazione in aumento del Capitale Investito Netto è determinata dall'aumento del Capitale circolante e del Capitale immobilizzato netto, a fronte di una crescita dei Fondi.

L'incremento del Capitale circolante è principalmente determinato dall'effetto combinato dell'aumento del Capitale circolante netto gestionale – dovuto all'aumento dei crediti commerciali (principalmente verso RFI) ed alla diminuzione dei debiti commerciali – e della riduzione delle Altre attività nette.

L'aumento del Capitale immobilizzato netto è determinato dalla capitalizzazione della revisione dei motori di scorta al netto degli ammortamenti dell'anno.

La variazione delle Coperture deriva essenzialmente dalla diminuzione della Posizione finanziaria netta, composta esclusivamente dalle disponibilità liquide.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio, sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria per la revisione dei motori di scorta per un ammontare complessivo pari a 760 mila euro e sono stati installati impianti di condizionamento e di videosorveglianza per 20 mila euro.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2022 non sono state eseguite attività di Ricerca e Sviluppo.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le interrelazioni tra Blu Jet S.r.l., le società del Gruppo e tra queste e le altre parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale in un'ottica di reciproca convenienza economica indirizzata dalle normali condizioni di mercato, per l'identificazione delle quali - ove del caso - ci si avvale anche del supporto di professionalità esterne.

Le operazioni intrasocietarie perseguono l'obiettivo comune di creare efficienza e, quindi, valore per l'intero Gruppo. Tali processi e operazioni avvengono nel rispetto della normativa specifica del settore, di quella civilistica e tributaria, in adesione e nel rispetto delle Procedure Amministrativo Contabili di Gruppo e societarie e tenuto conto delle caratteristiche e peculiarità delle attività esercitate da molte delle società del Gruppo.

Nel seguito sono rappresentati, in una tabella di sintesi, i principali rapporti attivi e passivi intercorsi nell'esercizio con le società collegate, controllanti e da imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

Denominazione	Rapporti attivi	Rapporti passivi
Imprese controllanti		
RFI S.p.A. (a)	Commerciali e diversi: servizi di trasporto affidati dal MIT a RFI	Commerciali e diversi: per attività di global service, per servizi sanitari, per riaddebito concessione demaniale dei porti di Reggio Calabria e Villa San Giovanni
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. (b)		Commerciali e diversi: per servizi affari societari
Imprese controllanti		
Trenitalia S.p.A. (c)	Commerciali e diversi: vendita agenzia	Commerciali e diversi: provvigioni su vendita agenzia
Bluferries S.r.l. (d)	Finanziari: per conguaglio differenza valore di scissione	Commerciali e diversi: per attività di global service

(a) Società che esercita attività di direzione e coordinamento (controllante diretta)

(b) Società che esercita attività di direzione e coordinamento di (a)

(c) Società che è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di (b)

(d) Società che è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di (a)

Di seguito si riportano inoltre i valori patrimoniali ed economici derivanti dai rapporti sopra indicati.

Rapporti commerciali e diversi

Denominazione	31.12.2022						2022	
	Crediti	Debiti	Acquisti per investimenti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi	
	(importi in migliaia di euro)							
Imprese controllanti								
RFI	1.291	427				326	17.518	
FS		11				-		
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti								
Trenitalia	27	1				5	93	
Blufferies srl	-	14				133		
TOTALE	1.318	453	-	-	-	464	17.611	

Rapporti finanziari

Denominazione	31.12.2022					2022		
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi		
	(importi in migliaia di euro)							
Imprese controllanti								
RFI	-	-	-	-	-	-	-	-
FS	-	-	-	-	-	-	-	-
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti								
Blufferies srl	72		-	-	-	-	-	-
TOTALE	72	-						

AZIONI PROPRIE

Non si detengono azioni proprie.

ALTRE INFORMAZIONI

Sedi secondarie

La Società ha le seguenti unità locali:

- Comune di Messina, Via Luigi Rizzo, snc – Biglietteria;
- Comune di Villa San Giovanni (RC), Porto Villa San Giovanni, snc – Biglietteria;
- Comune di Reggio Calabria, Via Margottini, snc – Biglietteria.
- Comune di Messina, Via Don Blasco – Deposito;

Procedimenti e contenziosi

Risultano in fase di primo grado 8 ricorsi in materia di lavoro, che riguardano complessivamente 37 dipendenti, i quali rivendicano il diritto all'applicazione del CCNL della Mobilità Area contrattuale Attività Ferroviarie.

Informativa relativa all'articolo 2497 ter

La Società, nel corso dell'anno 2022, non ha assunto decisioni rientranti nelle previsioni dell'art. 2497 ter del Codice civile.

EVOLUZIONE PREDIBILE DELLA GESTIONE

La società assicurerà il servizio di collegamento veloce sulla relazione Reggio Calabria – Messina, Come da nota registro ufficiale U.0001379 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, fino al 30 settembre 2023 o per il minor tempo previsto per il subentro del nuovo contraente. Per l'esercizio 2023 la società prevede di mantenere le stesse marginalità dell'esercizio 2022.

Roma, 14 febbraio 2023

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

L'Amministratore Delegato

PROSPETTI CONTABILI

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.219	2.438
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.228	5.216
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	3.003	6.006
Totale I	13.450	13.660
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	1.799.630	1.482.042
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	21.550	16.249
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale II	1.821.180	1.498.291
Totale immobilizzazioni (B)	1.834.630	1.511.951
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	196.511	141.762
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale I	196.511	141.762
II. CREDITI		
1) verso clienti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	30.676	15.845
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 1)	30.676	15.845
4) verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.290.514	678.431
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 4)	1.290.514	678.431
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	99.307	88.003

- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 5)	99.307	88.003
5 bis) crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.497	26.701
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 5 bis)	4.497	26.701
5 quater) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	93.429	10.269
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 5 quater)	93.429	10.269
Totale II	1.518.423	819.249
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) depositi bancari e postali	2.111.838	2.951.489
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	46.528	23.062
Totale IV	2.158.366	2.974.551
Totale attivo circolante (C)	3.873.300	3.935.562
D) RATEI E RISCONTI	70.016	148.854
TOTALE ATTIVO	5.777.946	5.596.367

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO			
I.	Capitale	200.000	200.000
IV.	Riserva legale	8.300	6.375
VI.	Altre riserve	971.369	971.369
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	141.932	105.367
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	163.554	38.489
Totale patrimonio netto (A)		1.485.155	1.321.600
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
4)	altri	342.100	109.700
Totale fondi per rischi e oneri (B)		342.100	109.700
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		900.484	739.958
D) DEBITI			
7)	debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.632.367	2.441.121
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale 7)	1.632.367	2.441.121
11)	debiti verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	437.701	257.211
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale 11)	437.701	257.211
11 bis)	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	14.756	28.024
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale 11 bis)	14.756	28.024
12)	debiti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	272.994	108.606
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale 12)	272.994	108.606
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	188.257	176.120
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale 13)	188.257	176.120
14)	altri debiti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	504.132	414.027
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale 14)	504.132	414.027
Totale debiti (D)		3.050.207	3.425.109
E) RATEI E RISCONTI		0	0
TOTALE PASSIVO		5.777.946	5.596.367

		(importi in euro)	
CONTO ECONOMICO		2022	2021
A) Valore della produzione			
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.112.874	15.506.732
5)	altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
	b) altri	18.554	436.615
	Totale 5)	18.554	436.615
Totale valore della produzione A)		20.131.428	15.943.347
B) Costi della produzione			
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.831.341	2.740.613
7)	per servizi	4.402.147	3.984.896
8)	per godimento beni di terzi	2.544.872	2.575.024
9)	per il personale		
	a) salari e stipendi	4.821.739	4.121.568
	b) oneri sociali	1.556.760	1.333.732
	c) trattamento di fine rapporto	387.987	303.399
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) altri costi	204.092	140.468
	Totale 9)	6.970.578	5.899.167
10)	ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.210	6.610
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	469.871	345.823
	Totale 10)	478.081	352.433
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(54.749)	(19.956)
12)	accantonamenti per rischi	0	0
13)	altri accantonamenti	232.400	109.700
14)	oneri diversi di gestione	154.331	105.282
Totale B) Costi della produzione		19.559.001	15.747.159
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		572.427	196.188
C) Proventi e oneri finanziari			
16)	altri proventi finanziari		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	- da altri	18.632	0
	totale d)	18.632	0
	Totale 16)	18.632	0
Totale Proventi e oneri finanziari C)		18.632	0
Totale Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie D)		0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)		591.059	196.188
20)	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	427.505	157.699
21) Utile (perdite) dell'esercizio		163.554	38.489

(importi in euro)

RENDICONTO FINANZIARIO		2022	2021
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa			
	Utile (perdita) dell'esercizio	163.554	38.489
	Imposte sul reddito	427.505	157.699
	Interessi passivi/(interessi attivi)	(18.632)	
1.	Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	572.427	196.188
	<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
	Accantonamenti ai fondi	620.387	413.099
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	478.081	352.433
2.	Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.670.895	961.720
	<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
	Decremento/(incremento) delle rimanenze	(54.749)	(19.957)
	Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(14.831)	(12.292)
	Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	(808.754)	798.010
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	78.838	(144.513)
	Altre variazioni del capitale circolante netto	(415.696)	303.267
3.	Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	455.703	1.886.235
	<i>Altre rettifiche</i>		
	Interessi incassati/(pagati)	18.632	0
	(Imposte sul reddito pagate)	(262.300)	(114.751)
	(Utilizzo dei fondi)	(227.462)	(204.496)
4.	Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(15.427)	1.566.989
	FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(15.427)	1.566.989
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
	Immobilizzazioni materiali		
	(Investimenti)	(792.758)	(70.071)
	Disinvestimenti	0	0
	Immobilizzazioni immateriali		
	(Investimenti)	(8.000)	0
	Disinvestimenti	0	0
	FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO (B)	(800.758)	(70.071)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
	FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	0	0
	INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+/-B+/-C)	(816.185)	1.496.918
	Disponibilità liquide al 1° gennaio	2.974.551	1.477.634
	di cui:		
	depositi bancari e postali	2.951.489	1.465.659
	assegni	0	
	denaro e valori in cassa	23.062	11.975
	conto corrente intersocietario	0	0
	Disponibilità liquide al 31 dicembre	2.158.366	2.974.551
	di cui:		
	depositi bancari e postali	2.111.838	2.951.489
	assegni	0	0
	denaro e valori in cassa	46.528	23.062
	conto corrente intersocietario	0	0

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Blu Jet S.r.l. a socio unico è una società costituita in Roma e con sede legale in Messina, via Calabria n. 1, organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. La Società è parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa 1, indirizzo presso il quale è possibile ottenere copia del bilancio consolidato, in cui sono ricomprese le informazioni della Società, nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio di Blu Jet S.r.l. è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i *'principi contabili OIC'*).

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è costituito da: Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa. Le informazioni in Nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

Dal Rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci. Il Rendiconto finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Per ogni voce dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2021.

I prospetti contabili sono espressi in unità di euro, mentre gli importi inclusi nella Nota integrativa sono espressi in migliaia di euro, ove non altrimenti indicato.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per le informazioni di dettaglio sui rapporti con imprese collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, altre parti correlate, nonché sui rapporti con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette.

Si informa che la società KPMG S.p.A. esercita la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e i dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società sono disponibili sul proprio sito web aziendale e presso la propria sede sociale.

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge, integrate dai principi contabili nazionali OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I principi generali di redazione del bilancio sopra indicati e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data di bilancio e tengono conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dai nuovi principi contabili nazionali pubblicati il 22 dicembre 2016.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli applicati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della società nel corso del tempo.

Eventuali diverse classificazioni operate al 31 dicembre 2022 in alcune voci, volte a meglio rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, sono state effettuate anche sui corrispondenti valori dei periodi di raffronto ai sensi dell'art. 2423 ter, comma 5, Codice civile. Nei commenti alle singole voci di bilancio è puntualmente indicato il valore delle singole riclassifiche effettuate sui saldi dei periodi di confronto.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Sindaco Unico laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo, sono iscritti soltanto quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità. I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili e il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le miglorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- i costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque esercizi;
- le concessioni e le licenze sono ammortizzate in un periodo di cinque anni in relazione alla loro durata prevista, o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione;
- altre immobilizzazioni:
 - le spese di scissione sono ammortizzate in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e imputati al conto economico dell'esercizio.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Tali aliquote sono ridotte della metà nel

primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Immobilizzazioni materiali	Aliquota
<i>Impianti e Macchinario</i>	
Impianti e macchinari / Selinunte Jet U/V	15%
Impianti e macchinari / Tindari Jet U/V	15%
Impianti e macchinari / Scorte tecniche per UU/VV	15%
Impianti di condizionamento	15%
Impianti di allarme, di ripresa fotograf. e televisiva	30%
<i>Altri beni</i>	
Mobili e arredi	20%
Macchine elettroniche, computers e sistemi telefonici elettronici	20%

Sui beni acquistati nell'anno è stata applicata l'aliquota di riferimento ridotta al 50%.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Il metodo di determinazione del costo adottato è il costo medio ponderato.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato delle materie prime e sussidiarie, delle merci, dei prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, avuto riguardo alle informazioni desumibili dal mercato, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita (quali, ad esempio, provvigioni, trasporto, imballaggi). Sono altresì considerate le rimanenze di magazzino di materiali obsoleti o di lento movimento.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Alla data del 31 dicembre 2022, non si sono verificate cause che abbiano determinato l'abbattimento del costo delle rimanenze di magazzino.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: il processo produttivo dei beni è stato completato e si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione.

Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

Per l'esercizio 2022 non sono previste perdite per inesigibilità e pertanto non è stato necessario operare stanziamenti al fondo svalutazione.

Gli sconti e abbuoni commerciali che si stima saranno concessi al momento dell'incasso e le altre cause di minor realizzo sono oggetto anch'essi di apposito stanziamento. Gli sconti e abbuoni di natura finanziaria sono rilevati al momento dell'incasso.

I crediti vengono stralciati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è stralciato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore di rilevazione del credito (valore nominale del credito al netto delle eventuali perdite accantonate al fondo svalutazione crediti) al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non ricorre la fattispecie.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I risconti sono componenti di reddito che sono stati misurati da variazioni finanziarie, ma che non sono in tutto o in parte di competenza dell'esercizio in chiusura. Ai fini dell'applicazione del principio della competenza economica, occorre stornare tali quote per rinviarle all'esercizio successivo. I risconti possono essere definiti "valori economici" che, mentre rinviano al futuro il componente di reddito non di competenza, effettuano una "rettifica diretta" nel conto acceso al costo o ricavo nel quale il componente era stato registrato in contabilità.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario mentre se l'eccedenza si origina a seguito del positivo evolversi di situazioni che ricorrono nell'attività di una società, l'eliminazione o riduzione del fondo eccedente è contabilizzata fra i componenti positivi del reddito della classe avente la stessa natura.

Nel rispetto di quanto previsto dall'OIC 31 e sulla scorta delle comunicazioni ricevute dalla Direzione Legale Lavoro-Contenzioso Lavoro di FSI, si accantonano al "*Fondo rischi per cause in corso*" potenziali costi ed oneri per risarcimenti giudiziali o transattivi, derivanti da ricorsi pendenti in materia di lavoro.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (T.F.R.) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli

ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: il processo produttivo dei beni è stato completato e si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e le passività della Società al 31 dicembre 2022 sono esclusivamente in valuta euro e, pertanto, non è presente alcun effetto cambio.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Gli oneri finanziari sono addebitati per competenza.

Contributi

Contributi in conto esercizio

Sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, indipendentemente dalla data di incasso.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere

l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati nella relazione sulla gestione quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO E DELLE RELATIVE VARIAZIONI**STATO PATRIMONIALE: ATTIVO****CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

Il capitale sociale risulta integralmente versato.

IMMOBILIZZAZIONI**Immobilizzazioni immateriali**

La posta netta ammonta a 14 mila euro e non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2021.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2) e dei "Valori netti" (Tabella 3).

Tabella 1

IMMOBILIZZAZIONI	COSTO ORIGINARIO						
	Valori al 31.12.2021	Incres.ti	Decrementi per dismissioni	Rival.ni	Trasf.ti da LIC e riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.2022
IMMATERIALI							
Costi di impianto e di ampliamento							
- Spese di costituzione e aumento di capitale							
- Costo storico	5	0	0	0	0	0	5
- Contributi c/impianti	0	0	0	0	0	0	0
	5	0	0	0	0	0	5
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili							
- Costo storico	12	8	0	0	0	0	20
- Contributi c/impianti	0	0	0	0	0	0	0
	12	0	0	0	0	0	20
Altre							
- Costo storico	15	0	0	0	0	0	15
- Contributi c/impianti	0	0	0	0	0	0	0
	15	0	0	0	0	0	15
TOTALE	32	2	0	0	0	0	40

Tabella 2

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI						
	Valori al 31.12.2021	Incres.ti	Decrementi per dismissioni	Rival.ni	Trasf.ti da LIC e riclassific e	Altre variazio ni	Valori al 31.12. 2022
Costi di impianto e di ampliamento							
- <i>Spese di costituzione e aumento di capitale</i>							
- Ammortamenti	3	1	0	0	0	0	4
- Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
	3	1	0	0	0	0	4
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili							
- Ammortamenti	6	4	0	0	0	0	10
- Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
	6	4	0	0	0	0	10
Altre							
- Ammortamenti	9	3	0	0	0	0	12
- Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
	9	3	0	0	0	0	12
TOTALE	18	8	0	0	0	0	26

Tabella 3

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	VALORI NETTI					
	31.12.2021			31.12.2022		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Costi di impianto e di ampliamento						
- <i>Spese di costituzione e aumento di capitale</i>	5	3	2	5	4	1
	5	3	2	5	4	1
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12	6	6	20	10	10
Altre	15	9	6	15	12	3
TOTALE	32	18	14	40	26	14

Nella voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è compreso il software gestionale.

Nella voce "altre" sono state rilevate le spese per la scissione parziale. Si precisa, altresì, che la società non ha ricevuto beni immateriali in leasing finanziario.

Immobilizzazioni materiali

La posta netta ammonta a 1.821 mila euro con una variazione in aumento di 323 mila euro rispetto al 31 dicembre 2021.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2) e dei "Valori netti" (Tabella 3).

Tabella 1

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO ORIGINARIO					
	Valori al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Rival.ni	Trasferimenti da LIC e riclassifiche	Valori al 31.12.2022
Impianti e macchinario						
- costo storico	2.304	780	-	-	-	3.084
- contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-
	2.304	780	0	0	0	3.084
Altri beni						
- costo storico	24	13	-	-	-	37
- contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-
	24	13	0	0	0	37
TOTALE	2.328	793				3.121

Tabella 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI					
	Valori al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Rival.ni	Trasferimenti da LIC e riclassifiche	Valori al 31.12.2022
Impianti e macchinario						
- Ammortamenti	822	462	0	0	0	1.284
- Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
	822	462	0	0	0	1.284
Altri beni						
- Ammortamenti	8	8	0	0	0	16
- Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
	8	8	0	0	0	16
TOTALE	830	470	0	0	0	1.300

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORI NETTI					
	31.12.2021			31.12.2022		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Impianti e macchinario	2.304	822	1.482	3.084	1.284	1.800
Altri beni	24	8	16	37	16	21
TOTALE	2.328	830	1.498	3.121	1.300	1.821

Gli "impianti e macchinari" si riferiscono principalmente alle unità veloci Selinunte Jet e Tindari Jet e alle relative scorte tecniche, ricevuti a seguito dell'operazione di scissione parziale, incrementate dei costi di manutenzione sostenuti nel corso dell'anno 2022 e capitalizzati.

La voce "Altri beni", si riferisce alla spesa sostenuta per mobili e arredi, macchine elettroniche per uffici e navi e telefoni cellulari.

Si precisa, altresì, che la società non ha beni materiali in leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sussistono immobilizzazioni finanziarie nell'esercizio 2021.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze ammontano a 197 mila euro con una variazione in aumento di 55 mila euro rispetto al 31 dicembre 2021. Esse sono così composte:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	197	142	55
Fondo svalutazione	-	-	0
Valore netto	197	142	55
TOTALE	197	142	55

Le rimanenze includono principalmente ricambi, carburanti e lubrificanti.

Il fondo svalutazione rimanenze è pari a zero, in quanto le merci presenti in magazzino non presentano rischi di obsolescenza fisica o tecnologica.

Crediti

La posta ammonta a 1.518 mila euro con una variazione in aumento di 699 mila euro rispetto al 31 dicembre 2021.

Crediti: Verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a 31 mila euro e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Clienti ordinari	31	16	15
Fondo svalutazione	0	0	0
Valore netto	31	16	15
Amministrazioni dello Stato	0	0	0
Fondo svalutazione	0	0	0
Valore netto	0	0	0
TOTALE	31	16	15

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Crediti: Verso controllanti

La voce ammonta a 1.291 mila euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Commerciali	1.291	678	613
Finanziari	0	0	0
TOTALE	1.291	678	613

I crediti di natura commerciale risultano essere nei confronti di RFI SpA per servizi di collegamento con navi veloci.

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Crediti: Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce ammonta a 88 mila euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Commerciali	27	16	11
Finanziari	72	72	0
TOTALE	99	88	11

I crediti di natura commerciale risultano essere nei confronti di Trenitalia SpA ed i crediti finanziari risultano essere verso Blufferies Srl per conguaglio da operazione di scissione ramo d'azienda.

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Crediti: Crediti tributari

I crediti tributari ammontano a 4 mila euro e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
IVA	0	22	(22)
Altri crediti tributari	4	5	(1)
TOTALE	4	27	(23)

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Crediti: Verso altri

I crediti verso altri, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 93 mila euro e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Personale	2	3	(1)
Debitori diversi	91	7	84
Valore lordo	93	10	83
Fondo svalutazione	0	0	0
TOTALE	93	10	83

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

La voce "Debitori diversi" ricomprende i crediti verso INAIL, crediti verso le società che gestiscono i servizi POS, crediti verso le agenzie autorizzate alla vendita dei biglietti di traghettamento e crediti verso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per "Bonus Trasporti" di cui all'art. 35 del D.L. n. 50/2022.

Crediti in valuta estera e per area geografica

Non sono presenti crediti in valuta estera; inoltre, tutti i crediti scritti in bilancio sono verso soggetti italiani.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

La voce ammonta a 2.158 mila euro con una variazione in diminuzione di 816 mila euro rispetto al 31 dicembre 2021. Essa è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Depositi bancari e postali	2.112	2.951	(839)
Denaro e valori in cassa	46	23	23
TOTALE	2.158	2.974	(816)

La voce "depositi bancari e postali" si riferisce alle disponibilità liquide presenti sui rapporti di conto corrente della Società.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e risconti ammontano a 70 mila euro e sono così dettagliati

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Risconti			
- Canoni di leasing	0	137	(137)
- Premi di assicurazioni	18	5	13
- Altri costi per servizi	52	7	45
	70	149	(79)
TOTALE	70	149	(79)

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Non sono presenti operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La posta ammonta a 1.485 mila euro, con una variazione in aumento di 164 mila euro rispetto al 31 dicembre 2021.

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del patrimonio netto nel 2021.

Composizione Patrimonio netto	Saldo al 31.12.2021	Risultato d'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato dell'esercizio	Saldo al 31.12.2022
		Distrib.ne dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	200			0	0	0		200
Riserva da scissione ramo d'azienda Blufferries	971			0	0	0		971
Riserva legale	7		1	0	0	0		8
Utili (perdite) portati a nuovo	105		37	0	0	0		142
Utile (perdita) dell'esercizio	38		(38)				164	164
TOTALE	1.321	0	0	0	0	0	164	1.485

Il capitale sociale di 200 mila euro è detenuto per il 100% dal socio unico Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e risulta interamente versato.

Nel prospetto seguente è indicata l'origine, la disponibilità e la distribuibilità delle voci di patrimonio netto.

Origine	Importi al 31.12.2022 (a+b)	Quota indisponibile (a)	Quota disponibile (b)	Possibilità di utilizzo	Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti			
					Aumento di capitale	Copertura perdite	Distrib.ne ai soci	Altro (da specificare)
Capitale Sociale	200	200	0		0	0	0	0
Riserve di capitale:								
Riserva da sopraprezzo	0	0	0		0	0	0	0
Riserve di utili:								
Riserva legale	8	8	0	B	0	0	0	0
Riserva da scissione ramo d'azienda Blufferries	971		971	B	0	0	0	0
Utili portati a nuovo	142	0	142	B, C	0	0	0	0
TOTALE	1.321	208	1.113		0	0	0	0

A Per aumento di capitale
 B Per copertura perdite
 C Per distribuzione ai soci

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La posta ammonta a 342 mila euro. Si riporta di seguito la movimentazione della voce avvenuta nel periodo.

Descrizione	Saldo al 31.12.2021	Accantonamenti	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2022
Altri	110	232	0	0	0	342
TOTALE	110	232	0	0	0	342

Nel rispetto delle comunicazioni ricevute dalla Direzione Legale Lavoro-Contenzioso Lavoro di FSI, si è proceduto all'incremento del "Fondo rischi per cause in corso". La stima tiene conto dei potenziali costi ed oneri per risarcimenti giudiziali o transattivi, derivanti da quattro ricorsi pendenti in materia di lavoro, ancora nella fase di primo grado.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La posta ammonta a 901 mila euro con una variazione in aumento di 161 mila euro rispetto al 31 dicembre 2021. Si riporta di seguito la movimentazione della voce avvenuta nel periodo.

La voce "cessazione del rapporto" tiene conto di tutti i rapporti di lavoro subordinato con contratto a tempo determinato cessati nel corso dell'esercizio 2021.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	
Consistenza del fondo al 31.12.2021	740
Incrementi:	
Accantonamenti e Rivalutazioni	388
Trasferimenti da altre società del Gruppo	0
Altri	0
	388
Decrementi:	
Cessazioni del rapporto	216
TFR a previdenza	11
	227
Consistenza del fondo al 31.12.2022	901

DEBITI

La posta ammonta a 3.050 mila euro con una variazione in diminuzione di 375 mila euro rispetto al 31 dicembre 2021. Non sono presenti debiti verso banche, per obbligazioni, debiti verso soci per finanziamenti, né debiti per acconti o rappresentati da titoli di credito.

Debiti: Debiti verso fornitori

La voce, rappresentata esclusivamente da debiti verso fornitori entro 12 mesi, ammonta a 1.632 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Fornitori ordinari	1.632	2.441	(809)
TOTALE	1.632	2.441	(809)

Non vi sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Debiti: Debiti verso controllanti

La voce ammonta a 438 mila euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Commerciali	438	257	181
TOTALE	438	257	181

I debiti commerciali si riferiscono ad operazioni poste in essere con RFI S.p.A. per 427 mila euro e ad operazioni con Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. per 11 mila euro.

Non vi sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Debiti: verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce ammonta a 15 mila euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Commerciali	15	28	(13)
Finanziari	0	0	0
TOTALE	15	28	(13)

I debiti, interamente di natura commerciale, risultano essere nei confronti di Blufferries S.r.l. per 14 mila euro e di Trenitalia S.p.A. per mille euro.

Non vi sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Debiti: Debiti tributari

La voce ammonta a 273 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
IRES	101	19	82
IVA	3	0	3
IRAP	138	33	105
Ritenute alla fonte	19	57	(38)
Imposta sostitutiva su TFR	12	0	12
TOTALE	273	109	164

La voce delle "Ritenute alla fonte" si riferisce ai debiti verso l'Erario per ritenute da lavoro dipendente e autonomo, maturati nel mese di dicembre 2022.

Non vi sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Debiti: Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta a 188 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
INPS:	166	152	14
- Per contributi	166	152	14
- Fondo di tesoreria - TFR	0	0	0
INAIL Navigazione ex IPSEMA	22	24	(2)
TOTALE	188	176	12

Non vi sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Debiti: Altri debiti

La voce ammonta a 504 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
- Personale per competenze maturate e non liquidate	225	212	13
- Personale per ferie non godute	273	168	105
- Creditori diversi	6	34	(28)
TOTALE	504	414	90

Non vi sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Non sono presenti operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Debiti in valuta e per area geografica

Non sono presenti debiti in valuta estera; inoltre, tutti i debiti iscritti in bilancio sono verso soggetti italiani.

RATEI E RISCOINTI

Non sono presenti ratei e risconti

CONTO ECONOMICO

Di seguito vengono analizzati i ricavi e i costi del 2022 raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a 20.131 mila euro, con una variazione in aumento di 4.188 mila euro rispetto all'anno precedente.

Esso risulta così composto:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.113	15.507	4.606
Altri ricavi e proventi	18	436	(418)
TOTALE	20.131	15.943	4.188

Il dettaglio delle voci che costituiscono il valore della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce ammonta a 20.113 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Ricavi da servizi di trasporto passeggeri	2.595	1.789	806
Ricavi da contratto RFI	17.518	13.718	3.800
TOTALE	20.113	15.507	2.089

L'importo di 2.595 mila euro riguarda i ricavi da bigliettazione per il servizio di collegamento con unità veloci sullo Stretto di Messina, di cui 1.356 mila sulla relazione Reggio Calabria – Messina e 1.239 mila sulla relazione Villa San Giovanni - Messina.

Altri ricavi e proventi

La voce ammonta a 18 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Altri ricavi e proventi			
Rimborsi assicurativi	0	399	(399)
Proventi diversi	18	37	(19)
TOTALE	18	436	(418)

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a 19.559 mila euro con una variazione in aumento di 3.812 mila euro rispetto al 2021.

Essi risultano così composti:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.831	2.741	2.090
Servizi	4.402	3.985	417
Godimento di beni di terzi	2.545	2.575	(30)
Personale	6.971	5.899	1.072
Ammortamenti e svalutazioni	478	352	126
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(55)	(20)	(35)
altri accantonamenti	233	110	123
Oneri diversi di gestione	154	105	49
TOTALE	19.559	15.747	3.812

Il dettaglio delle voci che costituiscono i costi della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta a 4.831 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Acquisto di materiali	450	372	78
Acquisto di carburanti e lubrificanti	4.350	2.351	1999
Altri costi	31	18	13
TOTALE	4.831	2.741	2.090

Si evidenzia l'ascesa del costo del gasolio per le navi, imputabile al significativo aumento del prezzo di acquisto a causa del forte rialzo del prezzo del petrolio.

Servizi

La voce ammonta a 4.402 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Servizi e lavori appaltati:			
- Servizi pulizia	1.007	477	530
- Servizi per smaltimento rifiuti	109	156	(47)
- Servizi trasporto valori	10	9	1
- Servizi biglietterie	843	735	108
- Global Service RFI	121	121	0
Manutenzioni e riparazioni			
- Manutenzioni e riparazioni navi	810	869	(59)
- Manutenzione materiale sicurezza	81	59	22
Prestazioni diverse:			
- Consulenze amministrative/tecniche/notarili	57	56	1
- Prestazioni professionali (consulenze sanitarie)	71	69	2
- Servizi per la navigazione	751	787	(36)
- Personale distaccato	49	0	49
- Utenze	14	12	2
- Premi assicurativi	236	262	(26)
- Servizi informatici	29	47	(18)
- Provvigioni	10	4	6
- Rimborsi per cariche sociali	0	0	0
- Compensi e rimborsi amministratori	24	24	0
- Compensi e rimborsi sindaci	13	12	1
- Compensi e rimborsi Organo di controllo	12	12	0
- Spese di viaggio, soggiorno e rappresentanza	1	5	(4)
- Spese per servizi bancari/commissioni POS	5	3	2
- Spese per servizi ambientali	0	1	(1)
- Altri costi per servizi	149	265	(116)
TOTALE	4.402	3.985	417

Godimento di beni di terzi

La voce ammonta a 2.545 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Locazioni immobili	23	23	0
Locazioni navi di terzi	2.521	2.551	(30)
Noleggi attrezzature informatiche	1	1	0
TOTALE	2.545	2.575	(30)

Le locazioni di immobili si riferiscono all'affitto dei locali di attesa e biglietterie ubicati nella porzione di fabbricato viaggiatori di Reggio Calabria porto in Comune di Reggio Calabria – via Vincenzo Florio.

La voce "Locazioni navi di terzi" riguarda il noleggio di navi veloci per l'esercizio delle relazioni nello stretto di Messina.

Personale

La voce ammonta a 6.971 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Salari e stipendi	4.822	4.122	700
Oneri sociali	1.557	1.334	223
Trattamento di fine rapporto	388	303	85
Altri costi	204	140	64
TOTALE	6.971	5.899	1.072

La variazione in aumento è essenzialmente imputabile all'incremento delle consistenze medie del personale marittimo rispetto al 2021.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a 478 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8	6	2
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	470	346	124
TOTALE	478	352	126

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta a -54 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Variazione rimanenze di carburanti	(48)	(14)	(34)
Variazione rimanenze di lubrificanti	(6)	(6)	(0)
TOTALE	(54)	(20)	(34)

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

La voce ammonta a 232 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Altri accantonamenti			
- Altri oneri	232	110	122
	232	110	122
TOTALE	232	110	122

La voce si riferisce all'accantonamento per contenzioso del lavoro. La stima tiene conto dei potenziali costi ed oneri per risarcimenti giudiziali o transattivi, derivanti da quattro ricorsi pendenti in materia di lavoro, ancora nella fase di primo grado.

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a 154 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Costi diversi			
- Quote associative e contributi ad Enti vari	6	6	0
- Concessioni demaniali invasature	59	43	16
- Diritti doganali	1	0	1
- Diritti Capitanerie di Porto	5	6	(1)
- Altri	48	39	9
	119	94	25
Oneri tributari			
- Tasse CC.GG.	1	0	1
- Oneri tributari diversi	7	8	(1)
- Imposta di registro/bolli	1	3	(2)
- Altre imposte indeducibili	26	0	26
	35	11	24
TOTALE	154	105	49

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La voce proventi finanziari ammonta a 19 mila euro e si riferiscono agli interessi attivi bancari.

Descrizione	2022	2021	Variazione
PROVENTI FINANZIARI			
Proventi diversi dai precedenti			-
- da interessi attivi su c/c bancari e postali	19	0	19
Totale proventi diversi dai precedenti	19	0	19
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	19	0	19

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nel corso dell'esercizio non si sono registrate rettifiche di valore di attività finanziarie.

Imposte sul reddito di periodo, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito ammontano a 427 mila euro con una variazione in aumento di 269 mila euro rispetto al 2021. Esse risultano così composte:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Imposte correnti			
- IRES	191	60	131
- IRAP	236	98	138
TOTALE	427	158	269

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES):

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Risultato prima delle imposte	591
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)	142
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0
Totale	591
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0
Totale	591
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:	
Totale	591
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:	
Costi indeducibili	51
Spese per servizi indeducibili	8
Accantonamento fondo rischi contenzioso lavoro	232
IRAP deducibile sul personale dipendente	(84)
"Super-ammortamento" (art. 1, commi da 91 a 94 e 97, L. del 28 dicembre 2015, n. 208)	(1)
Totale	206
Imponibile fiscale	797
IRES corrente per l'esercizio	191

Sempre ai fini IRES si riporta il prospetto di riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva:

	2022	2021
ALIQUOTA ORDINARIA APPLICABILE	24,0%	24,0%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
- Costi indeducibili	2,1%	14,2%
- Altre differenze permanenti	6,3%	-7,8%
ALIQUOTA EFFETTIVA	32,4%	30,4%

Segue il prospetto con la determinazione dell'imponibile IRAP:

Differenza tra valore e costi della produzione	572
Costi non rilevanti ai fini IRAP	7.494
Totale	8.066
Onere fiscale teorico (aliquota 3,90%)	22
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-
Deduzione lavoro dipendente	2.014
Totale	2.014
Imponibile IRAP	6.052
IRAP corrente per l'esercizio	236

ALTRE INFORMAZIONI**Numero medio dei dipendenti**

Il numero medio dei dipendenti ammonta a 123 unità ed è così ripartito per categoria:

PERSONALE	2022	2021	Variazione
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Altro personale	123	107	16
TOTALE	123	107	16

Compensi ad amministratori e sindaci

Si evidenziano di seguito i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e al Sindaco Unico per lo svolgimento delle proprie funzioni.

PERCIPIENTI	2022	2021	Variazione
Amministratori	24	24	0
Sindaci	12	12	0
TOTALE	36	36	0

I compensi spettanti agli Amministratori devono intendersi comprensivi:

- degli emolumenti deliberati dall'Assemblea e/o previsti da norme statutarie.

Corrispettivi alla società di revisione

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 37, c. 16 del D. Lg. n. 39/2010 e della lettera 16 bis dell'art. 2427 cc, l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione è pari a 10 mila euro.

Operazioni con parti correlate non a condizioni di mercato

Non risultano operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato.

Garanzie e impegni

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, nonché impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, né impegni assunti nei confronti di imprese collegate.

Accordi fuori bilancio

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., comma 1, numero 22-ter), si segnala che non sussistono accordi, od altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultino dallo stato patrimoniale.

Eventi eccezionali dell'esercizio

Nessun evento eccezionale da segnalare nel corso del 2022.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun fatto di rilievo.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

I dati essenziali della controllante diretta al 31 dicembre 2021 sono disponibili sul sito della Società ww.rfi.it e presso la sede sociale di Rete Ferroviaria Italiana SpA.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Il bilancio della Società, chiuso al 31 dicembre 2022, evidenzia un utile netto di 163.554 euro.

Si propone all'Assemblea di destinare il risultato dell'esercizio così come segue:

- il 5% dell'utile alla riserva legale e pari a 8.178 euro;
- 155.376 euro a utili da riportare a nuovo.

Roma, 14 febbraio 2023

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

L'Amministratore Delegato